

TI_GERICHTE 15.1996.00145 vom 11. Dezember 1996

TI Tribunale d'appello, 1996-12-11, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1996.00145

FR: TI_GERICHTE 15.1996.00145 du 11 décembre 1996

IT: TI_GERICHTE 15.1996.00145 del 11 dicembre 1996

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

L'art. 125 cpv. 1 LEF, applicabile alla procedura di esecuzione in via di realizzazione del pegno per il rinvio di cui all'art. 156 LEF, dispone che dei pubblici incanti siano resi noti precedentemente il luogo, il giorno e l'ora. La forma di pubblicazione, il modo, il tempo e il luogo dell'incanto vengono determinati dall'ufficio di esecuzione, che gode di un ampio potere di apprezzamento, da esercitare con "il maggior riguardo possibile agli interessi delle parti" (art. 125 cpv. 2 LEF; cfr. Hans Fritsche/Hans Ulrich Walder, *Schuldbetreibung und Konkurs nach schweizerischem Recht*, Vol. 1, Zurigo 1984, § 30 N. 3, pag. 417). Per l'art. 125 cpv. 3 LEF, il debitore, il creditore e i terzi interessati, qualora abbiano nella Svizzera una dimora conosciuta od un rappresentante, dovranno inoltre essere avvisati almeno tre giorni prima. Giurisprudenza e dottrina sono concordi nel ritenere il termine di tre giorni di cui all'art. 125 cpv. 3 LEF non una semplice prescrizione d'ordine, bensì una norma, la cui inosservanza costituisce una violazione della procedura di realizzazione, tale da giustificare l'annullamento dell'incanto (DTF 82 III 35; 106 III 21; Kurt Amonn, *Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts*, 5. ed., Berna 1993, § 27 N. 21, pag. 103 e seg.; H. Fritsche/H.U. Walder, *op.cit.*, § 30 N. 5, pag. 418; Pierre-Robert Gilliéron, *Poursuite pour dettes, faillite et concordat*, 3. ed., Losanna 1993, pag. 222). Nel caso in esame l'avviso di incanto datato 16 luglio 1996, indica come luogo dell'incanto "_____ c/o Ufficio esecuzione, settore 2, _____", come data il 9 agosto 1996 e come ora le 10.30. Detto avviso è stato spedito al debitore lo stesso giorno per invio raccomandato. Dal verbale d'incanto risulta inoltre che la vendita all'asta abbia effettivamente avuto luogo il 9 agosto 1996. Si tratta quindi di accertare se l'avviso d'incanto 16.7.1996 è stato validamente notificato al reclamante ai sensi dell'art. 125 LEF.

E. 2

settembre 1994 in re S.). c) Nel caso in esame la procedura esecutiva è in corso nei confronti del reclamante fin dal 1994. Il 30 maggio 1996 l'Ufficio di esecuzione ha ricevuto la domanda di vendita del precedente ed ha provveduto in data 3 giugno 1996 ad inviare al reclamante, per raccomandata, l'avviso di ricezione della domanda di vendita. Ne consegue che fin dall'inizio di giugno il reclamante doveva attendersi da un momento all'altro la fissazione della data dell'incanto, tanto più che ciò corrispondeva a quanto indicato esplicitamente nello stesso avviso di ricezione

E. 3

Contro questa decisione è dato ricorso entro 10 giorni alla Camera delle esecuzioni e dei fallimenti del Tribunale Federale, Losanna 14, in conformità dell'art. 19 LEF.

E. 4

Intimazione a: _____ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello
quale autorità di vigilanza Il presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.